

Cesac, dal rischio chiusura al rilancio con i nuovi silos

La cooperativa si espande con un investimento di 670mila euro
Filippini: «Segno della nostra ritrovata salute, puntiamo sull'innovazione»

MEDICINA
di Matteo Radogna

Dal rischio di chiusura di un anno e mezzo fa al rilancio con un investimento di 670mila euro e la realizzazione di sei nuovi silos, a Medicina. È la parabola della cooperativa Cesac, che era sull'orlo del baratro e ora grazie al presidente Michele Filippini si espande.

«L'ampliamento dell'impianto di Medicina – spiega Filippini – è il segno del ritrovato stato di salute di Cesac, caratterizzato da una rinnovata vitalità in tutte le nostre attività. L'opera che inauguriamo oggi (ieri per chi legge, mdr) è stata realizzata grazie a un importante investimento della cooperativa e al contributo di fondi del Programma di sviluppo rurale, per l'innovazione nel settore dei cereali».

Al taglio del nastro ieri sono intervenuti, oltre a Filippini, i sindaci Matteo Montanari di Medicina e Claudio Franceschi di Castel Guelfo, e il direttore di Bcc Felisinea Andrea Alpi.

«Superato il periodo di crisi grazie anche al supporto di tutto il sistema cooperativo – sottoli-

nea Daniele Passini presidente di Confooperative Bologna –, Cesac si ripropone oggi nuovamente a guida di un importante programma di valorizzazione delle produzioni cerealicole dei soci, mediante processi di selezione dei cereali conferiti, che ne esaltino la qualità a favore dei produttori, attraverso la collocazione in processi di filiera di alta gamma nella lavorazione delle farine per la produzione di pasta e prodotti da forno. Adesso ci sono le condizioni per aprire nuove azioni di sviluppo nell'interesse dei soci».

Gli fa eco il direttore di Confooperative Andrea Pazzi: «Abbiamo sostenuto la cooperativa Cesac con interventi concreti perché crediamo fermamente in una realtà inserita in un territorio agricolo particolare, meno intensivo ma non per questo meno importante. Il grande lavoro effettuato in questi ultimi anni dagli amministratori e dalle maestranze della cooperativa è la riprova della qualità di questa realtà, punto di riferimento per molti imprenditori agricoli che operano tra le province di Ravenna, Bologna e Ferrara. Qualità nella gestione e nell'assisten-

L'inaugurazione di ieri degli impianti

za tecnica delle colture estensive, impianti tecnologicamente adatti a selezionare le differenti caratteristiche di prodotti richiesti dal mercato e mezzi tecnici adeguati a costi competitivi sono oggi la forza di Cesac».



Il presidente ringrazia collaboratori e clienti

Berardi Bullonerie, 100 anni di vita

«Abbiamo entusiasmo e passione»



CASTEL GUELFO

Al tramonto del 2019 Berardi Bullonerie, gruppo leader nel settore del fissaggio e componenti per l'industria, nato a Bologna cent'anni fa, sta scavalcando il primo secolo di storia.

«Desideriamo ringraziare tutte le persone che ci hanno accompagnato in questi 36.500 giorni, a partire dai primi collaboratori che affiancarono il bisnonno Giulio quando nel 1919 aprì la piccola rivendita di bullonerie

ai margini di piazza Maggiore, fino ai nuovi arrivati, che portano entusiasmo e passione – dice orgoglioso Giovanni Berardi, presidente del Gruppo Berardi Bullonerie che oggi vanta 12 filiali, 4 consociate e un fatturato di 77 milioni di euro – Non è da meno la nostra gratitudine verso gli 8.000 clienti che ci confermano ogni giorno la loro fiducia e ovviamente verso i fornitori». Tante le iniziative rivolte ai dipendenti e ai giovani, come il Filiali Day e il Pmi day, rivolto agli studenti delle Aldini Valeriani.

A NATALE STUPISCI CON L'ARTE



Scegli il cofanetto regalo con il biglietto open per la prossima mostra-evento di Genus Bononiae. Musei nella città.

LA RISCOPERTA DI UN CAPOLAVORO, in programma a Palazzo Fava dal 12 marzo al 28 giugno 2020, riporta nella città di Bologna il Polittico Griffoni di Francesco del Cossa ed Ercole de' Roberti, una delle più importanti opere del Rinascimento italiano, a 550 anni dalla sua realizzazione e a 300 dalla sua dispersione.

Trovi il box regalo alla biglietteria* di Palazzo Fava, Palazzo delle Esposizioni, via Manzoni, 2, Bologna.

*Fino al 6 gennaio biglietto al prezzo promozionale di 15 euro anziché 18.